Bilanci e prospettive del governo di Roma: intervista al sindaco Ugo Vetere

# «Discuteremo anche con Craxi Emanuela, 3º «komunicato» dei problemi della Capitale...»

«Proporrò alla giunta un incontro col governo» - Il rischio-pentapartito: «La DC punta su questo, ma è un modo distorto di concepire la vita democratica» - La maggioranza in Campidoglio è rafforzata dopo il voto

Un'intervista di Ferragosto. Però, non affatto di •routine». Perché sono troppi i problemi anche in estate che danno da pensare. Il primo: la DC ora chiede a Craxi, come contropartita, di «esportare nelle giunte locali la formula «rinnovata» del pentapartito. Si dice - lo ha fatto D'Onofrio, responsabile enti locali dello scudo crociato - che questa è una condizione fondamentale del patto DC-PSI. Allora, sindaco Vetere, anche a Roma esiste un «rischio-pentapartito»? La DC punta su questo. Ed è evidente a tutti che è un modo distorto di concepire la vita democratica e il ruolo delle autonomie. Ma è ancora una risposta parziale. Bisogna aggiungere che è una linea che potrebbe provocare un aggravamento delle tensioni sociali e dello scontro alla DC non spetta solo a noi. Ancor prima spetta agli altri partiti. E mi pare che già ci si renda conto del significato dirompente della logica democristiana».

In tutto questo la gente, gli elettori, che fanno? Stanno a guardare? «Assolutamente no. Infatti credo che sia una questione che deve riguardare in primo luogo la gente. Non solo le forze politiche. Tuttavia, nelle posizioni della DC colgo un disegno a tempi lunghi, al quale dobbiamo saper ri-

spondere con iniziative con-

crete sui problemi della so-

cietà. Perché su questo, e

E l'alleanza che governa il

 Posso dire nel complesso che la maggioranza ha lavorato ed è stata rafforzata dal voto di giugno. Ora ha davanti a sé la possibilità di continuare la sua opera a favore della città capitale del

Le polemiche dei giorni scorsi, invece, sembrano dire che non tutto fila liscio. Quella del pro-sindaco Severi sulle farmacie per esempio... Nelle parole di Severi non ho mai visto un intento diverso da quello di una dialettica a cui presto attenzione.

Nell'ultimo caso delle farmacie non posso che confermare questo giudizio. Ma non c'è solo Severi. Il dano, parlando dei problemi di Ostia, ha criticato duramente la giunta, dicendo che

vuol fare una «borgata che si

affaccia sul mare.....

E naturale che ciò avvenga.

«La polemica di Sodano è ben altra cosa. Ho letto le sue affermazioni, assurde e sorprendenti, che non sembrano altro che un pretesto per un attacco senza vell all'amministrazione. E ho letto anche, con soddisfazione, la risposta data dal repubblicano De Bartolo, che mi sostituisce in questi giorni. Era molto precisa ed equilibrata. Però, qualche parola voglio spenderla. E dico che se si va alla ricerca di pretesti di-

rà assolutamente impossibile. Penso invece che occorra portare i problemi davanti alla gente, e discuterne apertamente. Altrimenti si riduce la vita della coalizione che guida il Comune a una sorta di confronto tra blocchi, in cui i cittadini hanno solo una funzione di spettatori. E

questo sarebbe assal grave. Cosa ha al suo attivo, in questo anno, il Campideglio? Sì, insomma: cosa avete fatto? «Non voglio rispondere, e sarebbe legittimo, dicendo che questa città oggi vive come mai ha vissuto. E nemmeno dicendo, come faceva giustamente osservare Argan in un suo articolo su "l' Unità", che se oggi si vuole parlare di un confronto sui temi della cultura si deve partire dall'esperienza di Roma, Queste cose le abbiamo dette più volte. Voglio invece solo citare i titoli dell'attività del Comune in questi ultimi mesi. Eccoli. Il plano di fattibilità per i centri direzionali. Il nuovo piano per l'edilizia economica e popolare. Le misure per il risanamento urbanistico delle borgate. Il programma per le grandi opere: depuratori, viabilità, metrò, scuole, fogne. I prov-

vedimenti contro l'abusivi-

smo. E ancora, su un versan-

te diverso, le misure per con-

sentire alle strutture cultu-

rali di lavorare, produrre, a-

vere prospettive. Poi, la sani-

battaglia contro gli

stenza agli anziani e ai giovani, il traffico. Potrei continuare, fino a parlare del nostro impegno per la pace..... Quindi, sindaco, un bilancio positivo?

«Certo. Questa, oggi, è la politica del Comune. Vogliamo fare del Campidoglio un centro amministrativo a livello della capitale del paese. E una città non vive solo della gloria del suo passato, ma dell'impegno del suo presen-

Parli molto della gente. Secondo te, la città vive questo sforzo politico? E coinvolta? ·Credo che questo sia uno dei grandi temi che bisognerà affrontare con più decisione. Il decentramento vive una vita difficile in tutto il paese. Abbiamo in programma a Roma, in autunno, un convegno nazionale dell grandi città sulla partecipazione. Penso sara un'occasione importante per fare un passo avanti decisivo. Ma Roma non ha, su que-

sto terreno, una sua «specifi-«Non c'è dubbio. Certo, lo sviluppo della partecipazione è sempre collegato strettamente alla situazione economico-sociale complessiva. Tuttavia Roma ha un suo particolare. Basta dire che su uno stesso territorio lavorano istituzioni diverse: Comune, Provincia, Regione, Circoscrizioni. E ancora, purtroppo, non possiamo dire che sia risolto il problema di

non su altro, si misurano le | rompenti, il dialogo divente- | sfratti indiscriminati, l'assi- | un sistema armonico che consenta la partecipazione. Da qui bisogna partire: la Regione deve essere un organo di programmazione e noi dobblamo trasferire alle Circoscrizioni il massimo possibile dei poteri di decisione. Per fare questo serve però anche una riforma delle procedure che renda più snella la macchina comunale. Pensi che il governo Craxi

> mi che tu hai citato? «È questo il vero terreno del confronto. Bisognerà sapere, concretamente, sui temi del lavoro, della casa, deil'assistenza, quale ruolo spetta al Comune. Come sindaco dovrò essere in grado di rispondere a mille domande della gente. E voglio farlo avendo un quadro di compatibilità e possibilità che sia

presterà attenzione ai proble-

chiaro. sa chiede oggi al nuovo gover-Dico subito che proporrò

alla giunta, alla ripresa, un incontro col governo per discutere sui problemi della Capitale. Spero che ciò possa avvenire. A settembre, in ogni caso, dovremo affrontare il problema della formazione del bilancio '84 (che per legge deve essere presentato a ottobre). Allora, ci si proporranno vecchi nodi, che dovranno essere sciolti. E qui, lo dico francamente, viste le premesse, non posso dichiararmi ottimista.

Pietro Spataro

I rapitori rispondono solo a due delle cinque domande dei genitori

# I «turkesh» indicano il luogo dove sarebbe tenuta prigioniera

maramente il padre della gio-

vane scomparsa. Non ricordo

— ha continuato Ercole Orlan-

di - se Emanuele da bambina

era bionda, ma credo di sì per-

ché anche le sue sorelle lo era-

no. Per quanto riguarda la pro-

fessoressa, ce n'è effettivamen-

Dopo cinque giorni d'attesa, 1 i presunti rapitori di Emanuela Orlandi si sono fatti di nuovo vivi. E per dimostrare che non parlano a vuoto non solo hanno inviato il tanto atteso «comunicato n. 3», che risponde sia pure in parte alle domande dei familiari, ma lo hanno corredato anche di una cartina, una pianta che a quanto pare illustrerebbe il luogo dove l'adolescente sarebbe tenuta prigioniera. Emanuela, secondo quanto sostengono i fantomatici «Turkesh», si troverebbe ora in una località del Monte Amiata. La notizia, che è trapelata dallo stretto riserbo degli inquirenti, fino a tarda sera, però, non ha trovato

conferma. E veniamo al testo del messaggio che risponde solo a due dei cinque quesiti letti al TG1 la notte di martedì scorso dai genitori Orlandi.

Gli autori del messaggio so stengono che la ragazza, la sera del 20 giugno, lunedì, avrebbe cenato «in casa di parenti stretti. e che prima di andare a letto, la sera, pregava. Silenzio, invece, sugli altri quesiti posti dal padre e la madre della giovane che avevano chiesto una registrazione della voce della figlia, uno scritto di suo pugno ricavato da alcuni giornali del 9 e 10 agosto e infine il nome del cane tenuto in casa prima dell'attuale Brick. Sarebbero queste in sostanza le prove più convinceti che Emanuela è ancora viva; e proprio su questo ci si aspettavano notizie precise.

Invece il Fronte liberazione turco anticristiano. ha glissato ancora una volta l'ostacolo: I domande sul sesso verso i 12 «Registrazione non possiamo, anni, che è appassionata di fotografia e innamorata delle neanche autografia, si legge nel canzoni di Gino Paoli. Che premessaggio nella cui busta sono stati infilati due ritagli di giorga e che non è stata violentata. Per ultimo un avvertimento: nali milanesi del 9 agosto. Per quanto poi riguarda il cane, Attenti voi — dicono i "Turkeneppure il più piccolo accenno. sh" -, attengi a giovane con la I sedicenti sequestratori si lettera B. Cosa vuol dire? «Speravamo di avere prove concrete invece ora i dubbi si moltiplicano, ha commentato a-

dimostrano però prodighi di particolari che nessuno ha mai richiesto. Nella lettera, il cui contenuto è stato divulgato solo in parte, si accenna ai biondi capelli che Emanuela avrebbe avuto da bambina e si parla di una professoressa con gli occhiali, di un regalo per Natale

che la giovane voleva fare ai ge-nitori, si afferma che ha fatto

Civitavecchia, acqua contaminata. Emergenza Il Comune di Civitavecchia ha emesso una ordinanza con la quale si impone la bollitura dell'acqua che esce dalle condotte pubbliche perché da analisi eseguite dai laboratori della USL

> presenza di numerosi colibatteri nei campioni prelevati nelle cisterne di distribuzione dell'acqua nella rete idrica cittadina. Il Comune ha inviato un fonogramma al prefetto di Roma chiedendo il suo intervento presso l'ACEA affinché disponga l'immediato invio a Civitavecchia di almeno dieci autobotti per poter assicurare la distribuzione dell'acqua presso gli enti di pubblico interesse, primo fra tutti l'ospedale regionale. Il Comune ha chiesto anche l'intervento del prefetto presso il presidio militare per l'invio di altrettante autobotti. Il provvedimento del Comune è a tempo indeterminato.

RM-21 l'acqua risulta essere contaminata. È stata rilevata la

te una che porta gli occhiali, ma è un'indicazione troppo vaga, come non può essere presa per buona la storia del regalo. Federica una delle sorelle di Emanuela ha escluso che fosse appassionata di fotografia e non uno dei parenti ha saputo spiegarsi il riferimento al giovane con la lettera B. Nessuna

conferma anche sulla fatidica cena del 20 giugno: su questo tutti gli Orlandi hanno preferito mantenere il silenzio Scritto nel solito stile sconclusionato est stato metodo. — precisano però gli estensori del messaggio - e infarcito di numerosi errori di grammatica, il comunicato n. 3, secondo gli inquirenti, è stato battuto però con una macchina diversa da

quella con cui sono state scritte le precedenti lettere. E questa volta è stato impostato con veri francobolli come espresso. Il testo conferma che la ragazza è igioniera di una banda divisa da una profonda spaccatura. Chi scrive (forse uno solo, per-ché nel messaggio indica il pro-prio nome) è favorevole alla li-berazione della giovane e per farlo si accontenterebbe che il agosto la frase: Alì Agca è un orlandi e come tale va tratta-to. «La libereremo dopo le pa-role del Papa costi quel che co-sti. Basta che sia entro il 28-8. Nel messaggio c'è una sola frase per Mirella Gregori l'altra ragazza scomparsa da tre mesi in circostanze misteriose. «Per

quanto riguarda la Gregori, noi stessi stiamo facendo indagini. Valeria Parboni

## L'obelisco sarà protetto da un sistema di quattro parafulmini

Saranno posti ai lati di piazza del Popolo - Pericolante un altro pezzo di granito - Tempi lunghi per il restauro - Sopralluogo dei tecnici

rato e per proteggerlo lo circonderanno con un sistema di parafulmini che dovrebbe essere applicato al più presto all'intera piazza. Questa la prima decisione presa dopo i gravi danni riportati dal monolito colpito venerdì mattina da un fulmine violentissi-

È viva in tutti la preoccupazione per la sorte di uno degli obelischi più belli della città. «Raggio di sole», così lo avevano chiamato gli egizi del tempo di Mosè, mostra danni che a prima vista appaiono disperati. E certo non era affatto rassicurante, ieri mattina, seguire il lavoro del braccio meccanico che caricava su un camion della Sovrintendenza ai monumenti i quattro blocchi di marmo, del peso di oltre un quintale e mezzo ciascuno, precipitati assieme ad una miriade di frammenti di varie dimensioni durante il temporale di venerdi mat-

I pezzi più importanti (più di una decina) di granito con incisi i geroglifici egizi sono stati prelevati dal cantiere comunale che sta eseguendo i lavori di restauro di Porta del Popolo, dove erano stati rinchiusi in tutta fretta venerdi.

Intanto si infittiscono le perplessità sulla disgrazia. Un fulmine non è un fenomeno tanto imprevedibile anche se è assai meno prevedibile che ne cada uno della violenza di quello che ha colpito il monolito di piaz-

L'obelisco di piazza del Popolo sarà ripa- ¡ za del Popolo. Ma è mai possibile — chiedevamo ieri sul nostro giornale - che l'obelisco fosse totalmente sprovvisto di un qualsiasi sistema antifulmine? Tanto più che negli anni, con l'aggiunta della croce sulla sommità, le colate di piombo dei primi restauri e le staffe di ferro applicate negli interventi più recenti, la colonna è attraversata da un vero reticolo di metallo nascosto. La prima risposta è venuta ieri mattina dal sovrintendente vicario ai monumenti, il professor Gianfranco Ruggeri, che ha prospettato la creazione di una barriera protettiva composta da quattro potenti parafulmini posti ai lati della piazza.

Tempi lunghi, invece, si prevedono per l'inizio dei lavori di restauro del monumento. «È ancora presto per parlarne — ha detto il professor Ruggeri -. Dopo ferragosto faremo il punto con il sovrintendente Di Gieso e studieremo le iniziative da prendere. Il problema — ha aggiunto — non è però di ordine burocratico, ma dipende dallo stanziamento dei fondi da parte del ministero per i Beni culturali, che per la veri-

tà a disposizione non ne ha molti». Intanto l'obelisco rimane transennato. Nella parte alta colpita dal fulmine, infatti, è rimasto un pezzo di granito che si è spostato di dieci centimetri verso l'esterno e che potrebbe cadere.

## È stata aggredita da un iracheno e da un algerino

# «Sta male? Venga con noi» Violentata donna incinta

E. P. ha chiesto del Pronto soccorso ma l'hanno portata in un stanza d'albergo

Terremoto nel Frusinate, nessun danno

Molise. Per tutta la giorna- | alle 21,36 di venerdi semi-

«Signora, si sente male? Venga con noi, l'aiutiamo.... e invece di portarla al pronto soccorso, l'hanno violentata. E. P. è una giovane insegnante elementare di Latina. Incinta di due mesi ieri mattina ha lasciato la famiglia per recarsi a Roma dal suo ginecologo, ma nel pomeriggio di ritorno dalla visita a metà strada in via S. Martino della Battaglia si è dovuta fermare per dei violenti dolori al ventre. Seduta sui gradini di una pensioncina guarda quei due giovani stranieri che in un italiano stentato le si fanno attorno

Si è conclusa soltanto

con un po' di panico ed una notte trascorsa all'addiac-cio dai più timorosi la scos-

sa di terremoto — calcolata tra il quinto ed il sesto gra-do della scala Mercalli —

che nella notte di venerdì è

stata avvertita in una vasta

noi», ripetono, e lei, sola, bisognosa di cure, li segue sicura di essere condotta al pronto soccorso. Qualche minuto dopo invece comin-

cia il dramma. I due cortesi e solerti accompagnatori, l'algerino Khaled Bonadda, 34 anni e l'iracheno Madkafar Ibraim di 23, si rivelano immediatamente per quello che sono: stupratori. E l'ospedale dove dicevano che l'avrebbero portata, è in realtà una squallida stanzetta della pensione Dolomiti, a due

passi dalla stazione Termini.

ta di ieri i tecnici dei vigili

del fuoco hanno compiuto

sopralluoghi che, già dall'i-

nizio, apparivano di sem-

plice routine e fortunata-

mente hanno potuto sol-

tanto confermare la totale

assenza di danni sia alle co-

La terra aveva tremato

se che alle persone.

dell'inganno è ormai troppo tardi. I due la trascinano a forza nella loro camera e per farla stare buona e zitta la colpiscono a calci e pugni. Poi, si accaniscono contro di lei con la complicità di una ragazza, la ventottenne Pao-

lette Cyr, canadese. La scena è di una violenza incredibile, urla, gemiti e invocazioni d'aiuto scuotono dal torpore del primo pomeriggio il portiere dell'hotel che si affretta a chiamare la polizia. Quando arrivano gli agenti sono ancora tutti lì: la

soccorrendola. «Venga con | Quando la donna si accorge | signora, intontita e in preda allo choc viene trasportata al Policlinico. Le sue condizioni fortunatamente non sono gravi: i medici le riscontrano su tutto il corpo, soprattutto sulla testa e sul torace, numerose contusioni.

Perde anche molto sangue e fino a tarda sera i sanitari non hanno escluso il pericolo di un'emorragia. La prognosi è per lei di quindici giorni. I due uomini e la ragazza, protagonisti dell'ignobile sopruso, finiscono, invece, immediatamente in questura dove vengono trattenuti in

## Manifestazione per il Cile alla Festa dell'Unità

di Nettuno

L'obelisco subito dopo il fulmine

Inizia a farsi sentire la risposta dei democratici italiani alla barbara aggressione con cui la dittatura di Pinochet cerca di reprimere le manifestazioni del popolo cileno che chiede il ritorno alla libertà. Un sussulto democratico pienamente rappresentato dalle parole che il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha inviato al segretario delle Nazioni Unite Perez De Cuellar.

Il PCI ha deciso di trasformare in iniziative di solidarietà con il Cile le feste dell' Unità attualmente in svolgimento. Tra le altre segnalia-mo, questa sera alle 19.30 la manifestazione che si svol-gerà nella festa dell'Unità di Nettuno, alla quale parteciperà - Insieme al consigliere regionale Cancrini - Antonio Leal del Comitato Ita-

### Ancora grave il giovane omosessuale ferito alla stazione

È ancora in gravissime condizioni Angelo Ruffini, il giovane di 23 anni ferito l'altra sera al torace con un punteruolo. Per tutta la giornata di ieri la vita del ragazzo è rimasta sospesa ad un filo; soltanto ieri sera cè stato un lieve miglioramento.

Angelo Ruffini abita in via dei Campani 21. L'altra notte un automobilista l'ha trovato svenuto e ferito al petto in un marciapiede di piazza Vittorio. Trasportato d'urgenza in ospedale Angelo ha detto di essere stato colpito con un cacclavite da un altro giovane conosciuto poco prima, nei pressi della stazione. Il giovane è stato schedato dalla polizia nel corso delle frequenti retate tra gli omosessuali che frequentano i quartieri attorno alla stazio-

### Salvati da motovedette cinque romani su uno yacht

Cinque cittadini romani due uomini, due donne ed un bambino di 4 anni - sono stati salvati dagli equipaggi di due motovedette dell'ufficio circondariale marittimo di La Maddalena mentre si trovavano in difficoltà a bordo del panfilo «Felly» tra la Sardegna e la Corsica. A causa del forte vento di maestrale il proprietario e comandante dello yacht, Luciano Treggiani 30 anni romano, aveva lanciato razzi di soccorso attirando l'attenzione degli uomini della nave russa «Birjusa» che navigava a circa 15 miglia a sud-est delle Bocche di Bonifacio. L'unità sovietica si avvicinava al panfilo e il comandante sollecitava l'intervento di altri mezzi di soccorso.

### Da giovedì fino al 10 marzo la caccia nel Lazio

Ultimi controlli ed ultime lucidate ai fucili. I cacciatori laziali, impazientı, stanno preparando le cartucce in vista dell'apertura della stagione venatoria 1983. L'apertura ufficiale è fissata per giovedì prossimo 18 agosto e la chiusura definitiva per il 10 marzo del 1984. In tutto questo periodo si potrà cacciare nel Lazio, anche se con una complessa se-

limitazioni per le specie cac-In particolare, dal 18 agosto i cacciatori potranno mirare soltanto alla selvaggina migratoria estiva e con l'obbligo dell'appostamento fisso. In più, la legge prevede che il luogo prescelto per l' appostamento venga raggiunto ed abbandonato con ii fucile scarico.

rie di aperture e chiusure e di

## II partito Zone della provincia

SUD: NETTUNO alle 19 festa dell Unità dibattito sul governo (L. Cancrini) S VITO alle 19 chiusura festa dbattito su occupazione e governo (Colarci Vitak) VELLETRI ACQUA FALOMBA are 20 com to (Corad) NORD: LADISPOLI are 20 dibattito su situazione politica amministrativa EST: chusura festa del Unità a S

COLLI SUL VELINO festa dell'Unità afe 21 comizio (Ferrora) Frosinone

Chiusura delle feste di COLLEPARDO alle 21, GIULIANO DI ROMA ALLE 21, comizio (Sapio) Viterbo CANEPINA ale 18 30 comizio festa dell Unità (Sposetti)

Feste dell'Unità ROCCASECCA alle 19 dhattito su bonifica ROCCAGOR GA alle 20 comino SEZZE CENTRO alle 20 30 comizio (Grassucci)

Viterbo Feste dell Unità ACQUAPENDENTE alle 19 comizio (Nardini) GROTTE DI CASTRO alle 18 30 (Fredduzzi), SO-RIANO affe 19 (Massolo) LATERA alle 18 30 (Pacelli), CASTIGLIONE alle 19 (La Bella), CAPRANICA alle 19 30

#### zona dell'Italia centrale comprendente parti del Lazio, della Campania e del

Società Italiana per il Gas SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAP, ALE SOCIALE LIFE 99763 332 000 N. VERS
SCR PEGSTRO DETILE INFRESE DEL TR BL. VALE DI
TOR VOIA, N. 52/1383 DI SOCIETA E. N. 236/1/2/1/321
EL FASCICOLO COCKE F.SCALE N. 06439490011

# AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che per festività contrat-tuali tutti gli uffici dell'Esercizio Romana Gas rimarranno chiusi dal giorno 16 agosto al giorno 19 agosto. Sarà comunque assicurato il servizio re-clami per fughe e mancanza di gas (telefono 5107).

12123S ESERCIZIO ROMANA GAS

## Libri di Base

Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse

#### centro del sisma deve essere localizzato nella zona tra Sora e Cassino, in provincia di Frosinone.

lazione delle province di Frosinone, Isernia, Napoli e Caserta. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica l'epi-Una zona notoriamente

nando il panico tra la popo-

hanno fatto rilevare gli esperti - e la scossa può quindi essere considerata un fenomeno «fisiologico». La scossa durata una quarantina di secondi ha quindi provocato soltanto qualche ora di panico, ma già a tarda notte la situazione appariva completamente

## **COMUNE DI LANUVIO**

Provincia di Roma

**AVVISO DI GARA D'APPALTO** 

Comune di Lanuvio intende procedere a mezzo di licitazione privata col metodo di cui all'art. 1 lettera C della legge 2.2.1973 n. 14 per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

- Lavori costruzione asta principale della rete di distribuzione idropotabile per Montegiove Vecchio e pascolare Importo a base d'asta L. 221.737.885 Non sono ammesse offerte in aumento

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara con domanda in carta bollata indevzzata a questo Ente, documentando in copia fotostatica la propria iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori. Tali richieste dovranno pervenire alla Segreteria del Comune entro il 26 La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

> IL SINDACO (Romeo D'Alessio

Terme 🤼 🧎 acque

Lanuvio, li 12.8.1983

**LE PIU' GRANDI** PISCINE **DEL MONDO** Acqua sulfurea a 23° C.

Tutte le cure termale Bagnı dı Tivoli Tel. (0774) 529.012